

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI IVREA

Addi' 2 Maggio 2019 ORE 11,30 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea è stato convocato per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno. I Consiglieri sono:

PIETRO PAOLO CECCHIN

PRESIDENTE

ANDREA LAZZARI

SEGRETARIO

NICOLA MAGGI

TESORIERE

ROBERTA PONZETTI

CONSIGLIERE

MARA GRISOLANO

CONSIGLIERE

GIANCARLO BERTONE

CONSIGLIERE

ALESSANDRA VECCHIETTI

CONSIGLIERE

SILVIA ROSSETTO

CONSIGLIERE

PAOLO MAISTO

CONSIGLIERE

ASSENTI: Nessuno.

Preso atto della regolarità della costituzione, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11,35.

PRELIMINARMENTE

-) A maggioranza dei presenti, astenute le colleghe Ponzetti e Grisolano (giacché alla precedente seduta non presenti), si approva il verbale della riunione del 23/4/2019.

Preso atto della regolarità della costituzione, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del COA ricorda che si è raccomandato la presenza OGGI di TUTTI i Consiglieri, stante la necessità ed urgenza di assumere una decisione prima del 3/5/2019, data di scadenza del contratto di somministrazione.

742) Varie ed eventuali del Presidente.

A) L' Avv. BERTONE relaziona sulla questione della “*registrazione su piattaforma per la compensazione della compensazione dei crediti*”. Riferisce sui contatti avuti con gli uffici del Tribunale e comunica che continuerà a seguire la questione fino a quando essa non avrà trovato completa soluzione.

B) Il PRESIDENTE comunica che xxxxxxxx ha richiesto al COA di poter utilizzare i locali del Consiglio per la riunione dell' xxxxxxxxx richiesta dalla Presidente regionale, per la data del 22/5/2019 ore 12.

Il Consiglio all' unanimità dichiara di nulla ostare, compatibilmente con la disponibilità dei locali in tale data (stante i lavori in corso relativi alla dismissione di parte della superficie utilizzata dal COA a favore del Tribunale.).

C) Il PRESIDENTE comunica che il giorno 3 maggio si terrà l' inaugurazione della nuova collocazione del “*polo dei servizi per i Cittadini e per le Famiglie*” presso l' ex pretura di Rivarolo.

Il Presidente invita le Colleghe PONZETTI e GRISOLANO, che già parteciperanno a detto evento, a rappresentare formalmente l' intero Consiglio.

D) Il PRESIDENTE relaziona i Consiglieri sui verbali pervenuti dal Consiglio Giudiziario e conferma che riferirà al Consiglio sulle ulteriori comunicazioni che perverranno.

E) Alla luce del sopralluogo oggi effettuato dal Presidente del Tribunale con i Tecnici del Cisia, l' Avv. CECCHIN propone un crono programma così declinato:

1) Il Collega MAISTO entro 10 gg da oggi, cercherà di ottenere dell' Architetto:

-)Definitiva sistemazione dei locali che preveda, a modifica di quanto stabilito in passato, una stanza per le aste giudiziarie prossima all' entrata.
-)Preventivo di massima dei costi necessari per la sistemazione delle stanze.
-)Il numero e la dislocazione delle “LAN e punti agganci telefonici”.

Dovrà altresì contattare un elettricista per coordinare i lavori con il responsabile informatico

2) L' Avv. MAGGI dovrà contattare il nostro tecnico informatico per comprendere esattamente quali siano le operazioni da svolgere ed il costo per la nuova organizzazione della rete LAN/telefonica; dovrà altresì verificare con il tecnico l' esatta collocazione dell' armadio server.

3) La Collega ROSSETTO farà avere un preventivo dei costi necessari per smontaggio e rimontaggio dei mobili di arredamento e dei lavori di piccola falegnameria necessari per la risistemazione dell' arredo stesso.

Il Consiglio delibera all' unanimità l' eliminazione di armadi e vecchie cassettiere di metallo, contenuti nella camera ora utilizzata come archivio. Trattasi di beni obsoleti, privi di qualsiasi valore commerciale.

Il Consiglio prende atto della comunicazione xxxxxx in relazione ad un Corso di formazione per xxxxxxxx per le attività politico-gestionali delle amministrazioni comunali che si terrà il 10/5/2019 ed autorizza l' apposizione della locandina.

743) Contratto di lavoro xxxxxxxx.

La Collega Rossetto relaziona sul punto ed ipotizza la soluzione di stabilizzare la dipendente sulla base del D.lgs. 25/5/2017 n°75 (decreto “*Madia*”).

Si apre una discussione durante la quale la Collega ROSSETTO risponde ai quesiti posti dai Consiglieri.

Il Consiglio prende atto che il costo della dipendente “*stabilizzata*” risulterà inferiore rispetto all' attuale costo.

Il Consiglio all' unanimità, delibera l' assunzione xxxxxxxx, mediante l' utilizzo dell' istituto della “*stabilizzazione*”, previsto dal decreto Madia.

Viene conferito mandato alla Collega ROSSETTO di seguire la procedura e di tenere i contatti con il Consulente del lavoro.

12,20, si assenta la Collega VECCHIETTI.

744) Anticorruzione e Trasparenza.

Il Collega Tesoriere relaziona sul punto. Comunica di aver preso contatti con xxxxxxxxx per analizzare le incombenze che dovrebbero essere svolte per regolarizzare la posizione, già in fase di analisi del precedente COA.

Alle ore 12,40 rientra la Collega VECCHIETTI.

Il Consiglio all' unanimità delibera di prenderne atto.

745) Discussione sulla lettera pervenuta da xxxxxxxxx ed eventuali provvedimenti da assumere.

Sul punto relaziona il Presidente CECCHIN sostenendo che a Suo avviso il contenuto della comunicazione xxxxxxx, appare in taluni passi ingiuriosa nei propri confronti e nei confronti del Consiglio ed anche diffamatoria, avendola egli trasmessa ad una pluralità di Colleghi. Evidenzia che a proprio avviso è stato commesso un illecito disciplinare oltre che penale e che non è intenzionato a presentare querela intendendo limitarsi a trasmettere la missiva al Consiglio di disciplina.

La Collega PONZETTI non è d' accordo con le considerazioni espresse dal Presidente, ritenendo che xxxxxxx abbia espresso, al pari di altri Colleghi, una critica alle decisioni assunte dal Consiglio stesso (in particolare in riferimento alle lettere inviate agli iscritti) critica che pertanto si ritiene debba essere democraticamente accettata.

La Collega ROSSETTO condivide la posizione della Collega PONZETTI per quanto riguarda il “diritto di critica democraticamente espressa” tuttavia ritiene che tale diritto non possa trascendere nell' ingiuria e nella diffamazione, tanto più da parte di chi, per professione, ben dovrebbe conoscere i limiti giuridici delle espressioni oltre che quelli dell' educazione. Per Tale motivo condivide la posizione del Presidente ritenendosi offesa personalmente e come membro del Consiglio in carica.

Il Collega BERTONE si associa alle considerazioni svolte dal Presidente e dalla Collega ROSSETTO rilevando come la “critica democraticamente espressa” sia unicamente quella di carattere politico e che nulla ha a che vedere con il contenuto della lettera inviata dal xxxxxxx.

L' Avv. MAGGI si associa a quello che è stato espresso dal Collega BERTONE, aggiungendo che i profili offensivi di cui alla email de qua, sarebbero destinati anche al precedente Consiglio.

I Colleghi MAISTO e VECCHIETTI, si associano a quanto riportato dalla Collega ROSSETTO.

L' Avv. GRISOLANO, non ritiene vi siano provvedimenti da assumere a livello di Consiglio dell' Ordine a fronte della comunicazione con cui xxxxxxxx ha espresso la propria personale opinione, fatte salve le iniziative personali di Colleghi che si sentano offesi da detta comunicazione.

L' Avv. LAZZARI concorda con i Colleghi BERTONE e ROSSETTO nella sostanza dei rilievi, non ritenendo comunque sia necessario trasmettere comunicazione al CDD per l' apertura di un procedimento disciplinare.

Il PRESIDENTE suggerisce di rinviare la deliberazione sulla trasmissione o meno al CDD del 21/5/2019.

746) xxxxxxxxxxxx chiede di accreditare la tavola rotonda del 10 maggio alle ore 10:30 in aula Bersezio sui *“motivi dell' astensione indetta dall' UCPI: confronto tra operatori sui motivi dell'astensione del 8-10 maggio”*.

Il Consiglio all' unanimità dei presenti delibera di attribuire 2 punti all' evento.

La seduta viene chiusa alle ore 15,06.

IL PRESIDENTE
(AVV. PIETRO PAOLO CECCHIN)

IL SEGRETARIO
(AVV. ANDREA LAZZARI)